

Allegato E)

COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

INTERVENTO 3.3.D

“Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli”

PROGETTO RIUSO – SQUADRA 2

Agenzia del Lavoro della PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

La scrivente Amministrazione, facendo riferimento al Documento degli Interventi di Politica del Lavoro della XVI Legislatura approvato dalla Commissione provinciale per l'impiego con deliberazione n. 447 del 21.01.2020 e adottato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 75 del 24.01.2020 e alle relative disposizioni attuative approvate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Agencia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento n. 36 dd. 21.10.2020

è a proporre per l'anno 2021-2022

un progetto finalizzato a creare le condizioni per una concreta dignità lavorativa e una maggiore protezione sociale delle persone deboli e svantaggiate.

La scrivente Amministrazione, certa del valore dell'esperienza lavorativa per il superamento di condizioni di emarginazione ed isolamento, mediante il graduale reinserimento sociale che il ruolo lavorativo permette di realizzare, ha così deciso, di promuovere la realizzazione di un progetto:

INTERVENTO 3.3.D “Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli”.

L'Agencia del lavoro riserva l'accesso a tale tipo di progetto a soggetti disoccupati, iscritti in apposite liste, residenti in provincia di Trento da almeno 5 anni continuativi oppure da almeno dieci anni nel corso della vita purché residenti da almeno un anno in provincia di Trento o emigrati trentini iscritti all'Aire da almeno tre anni, appartenenti ad una o più delle seguenti categorie:

- a1) disoccupati da più di 12 mesi con più di 45 anni, con classe di difficoltà occupazionale molto alta;
- a2) disoccupati da più di 12 mesi, con più di 50 anni d'età;
- b) disoccupati, con più di 25 anni, iscritti come disabili nell'elenco di cui alla L. 68/99;
- c) disoccupati, con più di 25 anni, segnalati dai servizi sociali o dai servizi sanitari.

Il progetto di seguito proposto prevede la programmazione e la realizzazione di lavori riguardanti il settore di attività "RECUPERO DI MATERIALE E BENI NELL'AMBITO DI ATTIVITÀ AFFERENTI ALLA RETE PROVINCIALE DEL RIUSO".

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Il presente elaborato individua una serie di interventi proposti dalla scrivente Amministrazione per l'anno 2021 nell'ambito dei finanziamenti di progetti di pubblica utilità al fine di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e l'integrazione sociale di persone deboli.

Gli interventi programmati dalla scrivente Amministrazione, inerenti al Piano Provinciale, denominato INTERVENTO 3.3.D "Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli" riguardano il settore del recupero di materiale e beni nell'ambito di attività afferenti alla rete provinciale del riuso.

Gli interventi programmati dalla scrivente Amministrazione, inerenti al Piano Provinciale, denominato "Intervento 19", riguardano il settore degli gestiti dalla Comunità della Val di Non. *"Recupero di materiale e beni nell'ambito di attività afferenti alla Rete provinciale del Riuso"*.

Il progetto sarà attuato in 3 distinte sedi:

1. Centro del Riuso c/o palazzina C.R. di Cles;
2. Centro "Ricrea" di Tassullo
3. Centro del Riuso c/o Palazzina Ppolifunzionale di Revò

All'interno delle tre sedi i lavoratori svolgeranno attività di raccolta, selezione, igienizzazione, catalogazione, distribuzione di oggetti e materiali in buono stato per i quali è possibile il riutilizzo quali ad esempio:

- ✓ giocattoli, libri ed accessori per bambini quali passeggini, seggioloni, carrozzine, tricicli, piccole biciclette, seggiolini per auto;
- ✓ vestiti e scarpe;

- ✓ biancheria di casa quali coperte, lenzuola, tovaglie, asciugamani, piccoli tappeti, copri cuscini;
- ✓ accessori da cucina quali piatti, pentole, bicchieri, posate, accessori non elettrici, utensili;
- ✓ oggettistica limitatamente a cancelleria, piccoli attrezzi da giardinaggio, vasi per fiori, quadri, borsette, valige;
- ✓ piccoli mobili quali tavoli, tavolini, comodini, sedie, cassettoni, poltrone e altri purchè facilmente trasportabili.

La Comunità ha inoltre aderito alla Rete provinciale del ri-uso prevista dalla L.P.13/2010 "Promozione e sviluppo dell'economia solidale e della responsabilità sociale delle imprese" anche al fine di costituire la base per costruire il Distretto Economia Solidale (DES) previsto all'art.5 della L.P. 13/2007 "Politiche sociali in provincia di Trento" e indicato nelle linee guida provinciali sulla pianificazione sociale come indirizzo strategico per i territori.

Cles, marzo 2021

IL COMMISSARIO

Ing. Silvano Dominici